Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nomina del Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, in particolare, l'articolo 67, comma 1, che istituisce la Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo;

VISTO l'articolo 5, commi 1-*bis* e 1-*ter*, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, che ridefinisce l'ambito di attività della Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo, estendendola al settore dei beni e delle attività culturali con conseguente ridenominazione della Fondazione in "Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la Scuola è ridenominata "Scuola dei beni e delle attività culturali" e le sue attività sono riferite ai settori di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, concernente il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*";

VISTO il decreto 11 dicembre 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione dello Statuto della Scuola, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 *ter*, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192;

VISTO il decreto ministeriale 9 ottobre 2019, con il quale è stato attribuito all'arch. Carla Di Francesco, l'incarico di commissario straordinario della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, al fine di consentire la ricostituzione degli organi di governo della Fondazione, anche, ove necessario, tramite modifiche statutarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità vigilante;

VISTI il decreto ministeriale 3 aprile 2020 e il decreto ministeriale 26 maggio 2020 di proroga dell'incarico di commissario straordinario della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali;

VISTA la determinazione del Commissario straordinario del 18 dicembre 2019, recepita nell'atto del Notaio Alessandro Zillo, repertorio n. 2955 – raccolta n. 1935, con la quale sono state approvate le modifiche dello statuto della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali finalizzate alla ricostituzione degli organi di governo della Fondazione;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina del Presidente della "Scuola dei beni e delle attività culturali";

VISTO il *curriculum vitae* del prof. Vincenzo Trione;

DECRETA:

Art. l

1. Il prof. Vincenzo Trione è nominato Presidente della "Scuola dei beni e delle attività culturali" a decorrere dal 1° settembre 2020 per la durata di quattro anni.

Roma, 31 luglio 2020

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

DARIO FRANCESCHINI

CN = FRANCESCHINI DARIO
O = MIBACT
C = IT